



Il porticciolo turistico della Marina di Varazze oggetto di un intervento di maquillage

Il porticciolo celebrerà il restauro con una mostra fotografica
Previsto il restyling di locali, pontili, bar, servizi igienici e giardini

La Marina di Varazze punta a rifarsi il look: investe un milione e mezzo

IL CASO

Silvia Simoncelli / VARAZZE

Con un milione e mezzo d'investimento, la Marina di Varazze si rimette a nuovo.

In onore del cinquantenario dalla fondazione del gruppo Azimut Benetti, celebrato lo scorso anno, è in arrivo anche una mostra fotografica permanente tutta dedicata all'azienda, ricavata nell'ambito della ristrutturazione del locale QQ7.

«La scelta di intervenire in questo particolare momento, per molti ancora pieno di incognite, è stata dettata anche dalla volontà di dare un contributo alla ripresa delle attività - ag-

giunge il direttore Giorgio Casareto - si tratta di opere indispensabili. La perfetta conservazione della struttura è per noi una priorità, a vantaggio di chi frequenta la Marina come cliente, visitatore o turista».

Compiuti quindici anni, il porticciolo turistico creato da Paolo Vitelli, presidente del gruppo Azimut Benetti, ha bisogno di una messa a punto. Come previsto dai programmi originali definiti al momento della progettazione, la Marina di Varazze ha così messo sul piatto un intervento di mantenimento dal valore di un milione e mezzo di euro, tra rinnovo totale delle superfici in legno delle facciate e rifacimento dei pontili. L'opera di manutenzione straordinaria partirà

dagli otto edifici in legno che ospitano gli appartamenti e i locali della galleria commerciale del porto. Nati dalla creatività dell'allora studio di architettura Gabetti e Isola, pensati per inserirsi nell'ambiente rispettando il contesto, gli edifici saranno oggetto di un significativo lavoro di conservazione, sottoponendo il legno irroco a trattamenti naturali affinché possa recuperare il suo iniziale aspetto e il color miele. Si passerà quindi ai pontili: l'impalcato sarà completamente smontato e sostituito da una struttura temporanea, per essere inviato all'azienda produttrice. «Durante le operazioni non saranno impiegati solventi o prodotti chimici dannosi per la salute o l'ambiente - precisa Casareto - tra gli aspetti

chiavi della progettazione c'è una grande attenzione per la perfetta integrazione della struttura con il paesaggio, anche in termini di sostenibilità e rispetto dell'ambiente. Una filosofia cheosterremo sempre, anche con piccoli interventi significativi come il recente rinnovo del giardino botanico». Intanto è stata fissata per il mese d'agosto, con data ancora da definire, l'inaugurazione del nuovo bar QQ7, il locale principale del porticciolo, interessato da una completa ristrutturazione. Curato dall'architetto Hartmut Grabowski proponendo uno stile elegante e moderno, il restyling del lounge bar ha pensato ad allestire un omaggio al patron del porto varazzino, con una galleria fotografica tutta dedicata al gruppo Azimut Benetti, per ripercorrere i 50 anni d'attività dell'azienda di Giorgio Vitelli. Per quanto riguarda i servizi rivolti agli armatori, la Marina sta per avviare un sostanziale potenziamento della rete wi-fi verso un miglioramento generale della connettività. Anche i servizi igienici saranno rinnovati e resi ancora più funzionali. «Sono inoltre previsti ulteriori importanti lavori - conclude il direttore Casareto - con l'innalzamento della diga foranea, il cui iter di approvazione è in corso, e interventi all'impianto delle acque reflue». —